

Mondiali Montreal Con Africa e Asia il nuoto è di tutti

Da oggi gare in Canada: «big» assenti
Cambia la geografia dei talenti in vasca



Il programma

Si parte con i tuffi Dal 24 arriva il nuoto

Oggi i Mondiali partono con tuffi, nuoto sincronizzato, fondo e pallanuoto. Il piatto forte del nuoto arriverà il 24. Ecco il programma delle gare più importanti per i colori azzurri.

TUFFI:

20 luglio: 10 m donne (Tania Cagnotto)

22 luglio: 3 m donne (Tania Cagnotto)

SINCRONIZZATO:

23 luglio: finale squadre

FONDO:

Oggi: 5 km uomini (Ercoli)

23 luglio: 25 km uomini (Formentini)

PALLANUOTO:

29 luglio: finale donne

30 luglio: finale uomini

NUOTO:

27 luglio: 200 m stile donne (Pellegrini)

28 luglio: 100 m stile uomini (Magnini)

31 luglio: 400 misti uomini (Boggiatto)

400 misti donne (Filippi)

di Novella Calligaris

MONTREAL c'è l'ha fatta ad organizzare questi undicesimi campionati del mondo delle discipline acquatiche. Il sindaco Gerard Tremblay ha trovato in extremis i soldi per salvare l'onore di un paese con grande tradizione sportiva, anche se non in tempo per

evitare il suicidio del direttore generale Yvon Des Rochers. In seguito all'ultimatum dato dalla Federazione internazionale che aveva minacciato di traslocare la manifestazione in altra sede, a febbraio scorso sono stati risolti i problemi economici. Oggi il via alle prime gare con il gran fondo, tuffi, nuoto sincronizzato e la pallanuoto, mentre i nuotatori inizieranno il 24 luglio. La rassegna iridata promette grande spettacolo con campioni acclarati e tanti volti nuovi provenienti dai

cinque continenti. E sì, perché il regno delle piscine non è più di esclusivo dominio di pochi grandi paesi, ma è per quanto possibile universale. Lo stesso continente nero, fanalino di coda per decenni per mancanza di impianti, oggi si affaccia nell'olimpo natalizio con atleti di grande caratura. La leggenda secondo la quale gli atleti di colore non sono idonei al nuoto non ha mai trovato un riscontro scientifico, bensì l'esclusione dalle finali di atleti africani è sempre stato e lo è ancora un problema socio economico. Oggi insidiano i podi atleti provenienti dallo Zimbabwe al Nord Africa magrebino. Ad Atene fecero scalpore le tre medaglie di Kirsty Coventry, oro, argento e bronzo hanno fatto di lei un'eroina in patria. Oussama

Melloui, tunisino ventunenne, si presenta con il secondo tempo stagionale nei 400 misti e il quarto negli 800 stile libero, ma con un buon crono anche nei 200 misti. Dall'Algeria invece arrivano i velocisti con l'esperto Iles Salim e il giovanissimo Nabil Kebab, entrambi protagonisti ai recenti giochi del Mediterraneo di Almeria. Anche dall'Asia novità con il siriano Rafed El Masri, accreditato del settimo tempo nei 50 stile libero, ma a soli 20 centesimi dal polacco Debicmay che guida la top ten. Nascosto o quasi l'esercito cinese, dopo aver dominato in campo femminile negli anni Novanta e dopo gli scandali doping che hanno investito tanti atleti, i cinesi continuano però a vincere tutto nei tuffi dove la lotta per gli altri è limitata o quasi solo alla conquista del bronzo. Per quanto riguarda gli azzurri, alla vigilia di questi mondiali le grandi chance sembrano soprattutto nelle mani dell'altra metà del cielo. Il settemila della pallanuoto con le nostre straordinarie campionesse olimpiche, che pur con una squadra ringiovanita e priva di pilastri come Giusi Malato, non intendono

lasciar il primato ad altri. Nel nuoto Federica Pellegrini, l'adolescente più fotografata d'Italia, è sicuramente la leader assoluta con un obiettivo molto chiaro: portare a casa quell'oro sfuggito ad Atene, possibilmente condito da un record che appartiene ancora alla divina Franciska van Almsick, idolo della diciassettenne veneta. Ma la bella e talentuosa Federica non è l'unica con ambizioni mondiali: Alessia Filippi, la rivelazione di Almeria, ha nelle braccia la possibilità di dire la sua nei 400 misti, dove quasi senza accorgersene ha stabilito la seconda prestazione mondiale stagionale, e nei 200 dorso, gara che predilige. La scugnizza napoletana Caterina Giacchetti è un'altra adolescente terribile al suo esordio da protagonista in un

Lottano per il podio atleti del continente nero, dallo Zimbabwe al Maghreb. Si affaccia anche l'oriente

grande evento e sembra candidata almeno ad un podio sui 200 farfalla. Dagli uomini ci si aspetta una risposta dal nuovo settemila targato Formigoni, il ct passato agli uomini dopo aver vinto tutto per oltre dieci anni con le donne e dai soliti noti Rosolino Brembilla e Boggiatto che, pur non più giovanissimi sembrano, non aver perso il gusto di provare a vincere. Ma il vero leader quest'anno è il pesarese Filippo Magnini, campione europeo lo scorso anno. Super Pippo nel 2005 vanta la prima posizione mondiale nei 100 stile libero, dovrà saper approfittare dell'assenza di Peter Van Den Hoogenband, primatista mondiale, e di Alexander Popov ritiratosi lo scorso dicembre e passato a ruoli dirigenziali. Mancherà anche lo squalo Thorpe che ha deciso di prendersi un anno sabbatico. Un'occasione d'oro per non farsi sfuggire l'oro. Tra tanti volti nuovi ci mancherà quello conosciuto e garantito da medaglie di Viola Valli, la lombarda regina delle gare in acque libere che ha deciso di appendere il costume al chiodo, ma che spera di poter dare il suo contributo alle nuove leve.

FUTURO La Fina sceglie il progetto dell'Urbe

Roma conquista la rassegna iridata 2009

Il Mondiali di nuoto del 2009 sono stati assegnati a Roma. La decisione è stata presa dalla Federazione internazionale di nuoto a Montreal. L'annuncio è stato dato dal presidente della Fina, Mustafa Larfaoui. Roma ha battuto soprattutto la concorrenza di Yokohama: nel corso del primo turno di votazioni infatti le due città avevano raccolto 10 voti Roma, 8 Yokohama, 1 a testa Mosca e Atene. Nella seconda votazione Roma ha battuto la città giapponese per 11 a 9. «Ancora una volta Roma fa fare bella figura all'Italia» ha detto il sindaco della capitale Walter Veltroni. Della delegazione romana in Canada, oltre al presidente della Fin Paolo Barelli, facevano parte anche il delegato allo sport del Comune di Roma Gianni Rivera e Giovanni Malagò, presidente del Comitato Promotore.

erich priebke

lo strano caso
dell'uomo delle Fosse Ardeatine

di nicola graziani

a cura
di vincenzo vasile

le rivelazioni
dagli archivi americani

in edicola con l'Unità

5,90 euro
oltre al prezzo
del giornale.

l'Unità

